Milano, 23 maggio 2001 ([un click e torna all'indice dei comunicati](#))

Torna la Coppa del Mondo a Milano. Grande tecnologia per il tiro-spettacolo

Come ormai regolarmente avviene dal lontano 1992, la Coppa del Mondo di tiro a segno rinnova anche quest'anno a Milano il più classico e prestigioso dei suoi appuntamenti. A partire da martedì 29 maggio, giorno della cerimonia di inaugurazione, e fino a domenica 3 giugno il Poligono della Cagnola sarà punto d'incontro per i più forti tiratori del mondo delle undici specialità olimpiche.

La manifestazione è stata presentata ufficialmente stamane alla stampa ed alle autorità nella Club House dell'impianto milanese, dal Presidente dell'Unione Italiana Tiro a Segno Antonio Orati e dal Presidente del TSN di Milano, Guido Carter. Presenti Anche il Direttore Tecnico azzurro Gino Beonio Brocchieri ed il fuori classe Roberto Di Donna.

Nonostante l'anno successivo allo svolgimento dei Giochi Olimpici sia in quasi tutti gli sport considerato di transizione, la Coppa del Mondo di Milano conferma un successo di partecipazione che ne attesta in modo inequivocabile il prestigio acquisito. Tra atleti, tecnici e accompagnatori, risultano ad oggi 688 partecipanti in rappresentanza di ben 56 nazioni, per un complessivo previsto di 911 prestazioni di tiro. Un impegno poderoso per qualsiasi macchina organizzativa, ma che la rodatissima sinergia tra l'Unione Italiana Tiro a Segno e il TSN di Milano può affrontare senza particolari patemi d'animo, considerando le esperienze accumulate in questi anni e le ripetute prove di efficienza fornite a tutti i livelli.

Numerosa e molto interessante la squadra che il Direttore Tecnico Gino Beonio Brocchieri ha selezionato per questo impegno. Milano è un passaggio importante nella stagione degli azzurri, che già molte soddisfazioni ha riservato, a cominciare dal titolo europeo di pistola a 10 metri conquistato da Roberto Di Donna a Pontevedra. Quattordici tiratori costituiscono la squadra maschile che pur risultando molto attrezzata nel settore delle armi lunghe ha ovviamente nella pistola il suo punto forte. Di Donna, già cinque volte vincitore nella prova milanese di Coppa del Mondo, è il faro della squadra che tuttavia trova in un Vigilio Fait decisamente tonico e nell'emergente Paolo Ranno (che tra l'altro ha recentemente centrato a Pilsen un'importante affermazione) altri candidati autorevolissimi per un risultato di prestigio. Giovedì 31 maggio e domenica 3 giugno, le due giornate in cui sono fissate le gare di pistola uomini, diventano dunque per i colori italiani le giornate di maggior significato, destinate a richiamare un folto pubblico nell'accogliente atmosfera del poligono meneghino.

La squadra femminile (dieci atlete), sull'ossatura del trio di pistola che è salito sul podio in Spagna, inserisce una Barbara Stizzoli in grande ripresa. Nella carabina sono Manuela Marcelloni e Marianna Pepe le tiratrici più attese.

Patrocinata anche quest'anno dalla Regione Lombardia, abbinata all'iniziativa benefica "Telethon", la Coppa del Mondo di Milano si conferma dunque un evento di grande richiamo, che gli appassionati potranno seguire anche su Internet nell'ampia pagina dedicata alla manifestazione del sito www.uits.it, dal quale sarà possibile collegarsi al sistema di gestione elettronica delle gare e in "real time" visualizzare i bersagli degli otto finalisti.